

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE ROMA Via dei Taurini 15 - Tel. 200.151 - 200.152 PUBBLICITÀ via Colombo 1 - Comptel 1022 Cinema L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia L. 130 - Finanziaria Bianchi L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgere (RPI) - Via Parlamento 5. Prezzi d'abbonamento: Annuo 5000 - Trimestrale 1500

# ultime l'Unità notizie

Prezzi di abbonamento	Anno	Sem	Trimestre
UNITA' con l'edizione del lunedì	5.000	1.500	2.000
MINIACHTA	1.500	500	2.150
VIR NUOVE	2.500	1.100	-

Conto corrente postale 1/29193

## IL PROGRAMMA DEL "TERZO UOMO", DELLA CRISI

# Il blocco dei salari e una "ferrea austerità", le sole offerte di Pinay alle masse francesi

### Il "leader" della destra vorrebbe inoltre ridurre i contributi governativi alla previdenza sociale e riformare la costituzione - Nove algerini ghigliottinati in soli quattro giorni

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 13. — Al «terzo uomo» della crisi, il leader della destra Pinay, si attribuisce questa sera il seguente programma di governo: 1) Riforma immediata della Costituzione e della legge elettorale. 2) Pieni poteri economici e blocco dei salari. 3) Riforma dell'amministrazione e riduzione dei contributi governativi alla Previdenza sociale. 4) Nessun lancio di nuove imposte, un regime di ferrea austerità e prestito nazionale. 5) Difesa dell'Algeria «francese».

Antoine Pinay non è nuova iniziativa demagogica: presidente del Consiglio nel 1952, fu l'ideatore di un risaputo bluff economico: diminuzione obbligatoria dei prezzi, nessun ricorso alla fiscalità e difesa del franco. Quando, nel dicembre dello stesso anno, fu messo in minoranza, i salari erano stati bloccati sulla base di una differenza, in meno, del 15 per cento rispetto ai prezzi; la produzione era diminuita e la miseria era in aumento progressivo.

In più, nei suoi otto mesi di governo, Pinay aveva tentato la guerra in Indocina, firmato l'accordo Bonn-Parigi per il riarmo tedesco e favorito la speculazione con il famoso «prestito oro» che istituiva una scala mobile dei profitti.

Pinay — dichiarava a quell'epoca il rice segretario generale della socialdemocrazia Commun — è il reazionario più pericoloso che la Francia abbia conosciuto da molti anni a questa parte.

Eppure sono stati proprio i socialdemocratici a consigliare ieri al presidente della Repubblica l'esperienza Pinay.

L'Humanité, stamani, denuncia la «manovra a largo raggio destinata ad aprire la strada all'ultima battaglia nelle ultime elezioni legislative», ma anche nello stesso settore

di destra l'arrivo di Pinay divideva i partiti e gli uomini.

«E adesso — si chiedeva il quotidiano gollista Combat — dove andiamo? Dove vogliamo portarci? Ammesso che la costituzione sia imperfetta, nessuna delle sue imperfezioni permetterebbe al presidente della Repubblica di soggiungere all'imperatore di certi partiti e di certi gruppi. Cosa vogliono dire questi tentativi sterili, mentre le crepe si allargano nei muri di casa? Una scelta infelice, una politica inopportuna, un programma semplicistico e affrettato possono precipitare il paese in un'altra crisi: quella economica».

Pinay, intanto, conta di mettere a punto subito il suo programma da presentare domani ai partiti di cui cerca l'appoggio o la benevola astensione, per essere in grado di dare una risposta definitiva al presidente della Repubblica entro lunedì sera.

Il leader «indipendente», accolto stamani dagli «evrivi» della stampa più conservatrice, non ha certamente varcato la partita. Comunisti e radicali di Mendès-France gli sono contro, i gollisti lo ritengono troppo manovriero e poco efficace come «uomo di polso», i democristiani lo appoggeranno volentieri, ma attendono la decisione del socialista. E questi ultimi sono divisi in due correnti: la prima è nettamente contraria a Pinay, la seconda (Mollet in testa) sarebbe propensa a non ostacolarlo almeno in partenza. Naturalmente, prevalendo la prima funzione, Mollet si adeguerebbe subito al voto, per ripresentarsi candidato alla presidenza del Consiglio.

Certo è che, in questa fine di settimana, si sta giocando sulla pelle del Paese una partita decisiva, dal cui esito dipende l'avvenire della de-

mocrazia e della pace in Francia. Quella pace che in Algeria sembra allontanarsi ogni giorno di più nel carcere di Costantina, all'alba di oggi, altri tre algerini, membri del Fronte di liberazione nazionale, sono stati ghigliottinati. Salgono così a nove, in soli quattro giorni, le teste dei misfatti cadute sotto la lama del carabice. Inoltre, nel corso di vari combattimenti, i bollettini francesi annunciano la perdita di tre militari e l'annientamento di un reparto partigiano di 140 uomini.

GIUSTO PANCALDI

### La visita a Mosca dei socialisti nipponici

MOSCA, 12. — Oggi è partita da Mosca, diretta a Varsavia, la delegazione del Partito socialista giapponese che ha visitato l'URSS ed è stata ricevuta da Kruscev, Mikojan e da altri dirigenti del Partito e del governo sovietici. Ieri sera, la delegazione ha tenuto una conferenza stampa nella sede della Pravda, durante la quale ha illustrato ai giornalisti sovietici e stranieri i risultati della visita.

A nome della delegazione, hanno parlato il capo della delegazione stessa Katayama e il responsabile della sezione esteri del Partito socialista giapponese, Sabu. Essi hanno affermato che il loro soggiorno nell'URSS ha dato loro la possibilità di apprendere la realtà sociale e di discutere vari problemi che sono di comune interesse tra i due paesi. Essi hanno inoltre messo in rilievo i grandi progressi compiuti dall'URSS in questi quarant'anni di regime socialista.

### Rifugi antiaeromobili ultimati a Parigi

PARIGI, 12. — Quattro rifugi antiaeromobili, i quali verranno sfruttati inizialmente — nella speranza che il loro uso non debba mai cambiare — come garages sotterranei, sono in via di completamento a Parigi. Essi presentano le migliori caratteristiche possibili, ed appaiono in grado di resistere a qualsiasi esplosione nucleare. Il solo loro difetto è di non poter ospitare in tutto che trecento persone, mentre la regione parigina conta sette milioni di abitanti. Per prote-

### Accorde culturale fra Egitto e Jugoslavia

IL CAIRO, 12. — Un accordo culturale fra Egitto e Jugoslavia è stato firmato oggi al Cairo.

L'accordo, che prevede il rafforzamento degli scambi culturali tra i due Paesi, è stato firmato dal ministro di Stato egiziano Ali Sabri e dall'ambasciatore jugoslavo al Cairo, Josp Djerga.

### E' giunto a Belgrado il patriarca di Mosca

BELGRADO, 12. — Il patriarca di Mosca e di tutte le Russe, Alessi e giunto ieri notte a Belgrado proveniente da Mosca.

### Terremoto in Turchia

ISTANBUL, 12. — Due forti terremoti hanno colpito ieri vaste regioni della Turchia. A quanto si apprende, tuttavia, i danni sono assai esigui, e non ci sono gravi perdite umane. Quattro case sono crollate in un villaggio a Balikesir, e qualche danno si registra a Eskisehir.

Le scosse sono state avvertite ad Istanbul, Smirne, Canakkale, Usak e Diyarbakir.

### Una delle Dionne in gravi condizioni

MONTREAL, 12. — Yvonne Dionne, una delle cinque gemelle canadesi, a quanto ha dichiarato il medico, si trova in gravi condizioni in seguito alla «asiatica» che ha provocato complicazioni polmonari.

Comunque il dottore ha preteso che — benché gravi, le sue condizioni non sono disperate.

# Per la prima volta nella sua storia l'Etiopia ha eletto il Parlamento

### Deficienze della legge elettorale - La Camera sarà inaugurata il 2 novembre

ADDIS ABEBA, 12. — Per la prima volta nella sua storia il popolo etiopico ha designato i 230 membri della Camera dei deputati nelle elezioni che iniziarono il 10 ottobre.

Le elezioni si sono svolte in perfetto ordine, secondo le norme stabilite. I rapporti che pervengono dalle singole regioni confermano, e questo da sottolineare, il vivo interesse delle popolazioni alla campagna elettorale e l'elevata alfabetizzazione degli elettori alle urne. Secondo valutazioni ancora provvisorie i votanti sono stati tre milioni e mezzo ma è probabile che la cifra definitiva risulti superiore.

Si attende di conoscere la percentuale dei voti validi perché il significato politico e tecnico di tale percentuale, secondo il governo, dovrà ser-

rire di orientamento per eventuali miglioramenti da apportare al sistema elettorale o per la propaganda da compiere nel paese per far sempre meglio conoscere l'essenza di questo strumento essenziale per la vita democratica della nazione.

Con queste elezioni si sono osservati i termini della Costituzione emanata il 4 novembre del 1955 che rompeva con i passati legami di un orientamento feudale.

La legge elettorale è stata emanata quest'anno e in base ad essa il territorio dell'impero è stato suddiviso in circoscrizioni elettorali comprendenti duecentomila abitanti per le provincie e trentamila per le città, ciascuna delle quali ha designato due deputati.

Per l'esercizio dei diritti elettorali attivi e passivi, però, è stato richiesto un censo estremamente elevato relativamente

alla povertà e all'arretratezza del paese. Il censo richiesto è tanto elevato che solo cinquecento diecimila milioni di abitanti lo possiedono. Per esempio, l'eleggibilità a deputato è stata concessa solo dietro versamento allo Stato di mille talleri equivalenti a circa duecentomila lire italiane.

I risultati definitivi delle elezioni saranno conosciuti solo tra dieci o quindici giorni. Si tiene presente però il fatto che veri e propri partiti politici nel paese non hanno ancora finora modo di formarsi. Quasi tutti i candidati, in realtà, sono stati appoggiati localmente da clan e clientele familiari.

L'inaugurazione del parlamento avrà luogo ad Addis Abeba il due novembre prossimo. Il Senato, come è noto, è composto esclusivamente di membri nominati dall'imperatore.

## Osano parlare dei Rosenberg!

Un ex procuratore americano, nel Miles Lane, che prese parte all'istruttoria contro Ethel e Julius Rosenberg, ha dichiarato ieri a un comitato di senato che il lancio del satellite sovietico non ha lo stupido, poiché sapevo che i coniugi Rosenberg, fin dal '47, erano riusciti a raccogliere e a trasmettere all'URSS informazioni segrete sui piani americani per il lancio di una «piattaforma spaziale».

Fra le falsificazioni che sfuggono alla cattedra della cronaca, meritano di entrare nella storia, questa che sembra una delle più infami e delle più grottesche. Solo una nuova rivelazione dall'odio politico può infatti spacciare, come cominciamento, la fantastica tesi che un piano elaborato nel '47 negli Stati Uniti abbia dato i suoi frutti, dieci anni dopo, nell'Unione Sovietica, mentre gli ideatori del piano stesso passarono di insuccesso in insuccesso, come se fossero stati colpiti da un incurabile rimbombamento.

Il processo Rosenberg ha coperto di reppina l'America. La realtà, non si trattò nemmeno di un processo, ma di un leno, crudele assassinio politico, al quale tennero mano politici senza scrupoli, come poliziotti e magistrati indegni di questo nome. Si tratta di una delle pagine più nere della storia degli Stati Uniti. Noi non lo abbiamo dimenticato.

E aver riesumato ogni, di fronte alla brillante e pacifica impresa degli scienziati sovietici, la più ripugnante puccinaglia burocratica, è una manifestazione di bassezza morale, che significa non già lo spudorato, ma il più infame dei tradimenti.

È un piano elaborato nel '47 negli Stati Uniti abbia dato i suoi frutti, dieci anni dopo, nell'Unione Sovietica, mentre gli ideatori del piano stesso passarono di insuccesso in insuccesso, come se fossero stati colpiti da un incurabile rimbombamento.

### Rivolta in un campo di concentramento a Cipro

NICOSIA, 12. — Le truppe britanniche sono intervenute ieri sera, nel campo di concentramento di Pyla, per reprimere un tentativo di rivolta. Uno dei detenuti è rimasto gravemente ferito, ed altri due sono stati leggermente feriti. La rivolta è nata dalla pro-

## Estrazioni del Lotto

	60	10	63	22	3
Bari	14	41	66	69	15
Cagliari	2	18	22	70	10
Firenze	38	18	39	19	80
Genova	36	34	80	35	39
Milano	74	79	77	7	88
Napoli	85	69	23	34	17
Palermo	34	51	48	65	74
Roma	83	58	6	54	13
Torino	29	33	82	15	16
Venezia					

### «Cocktail Spunlik» in vendita a Buffalo

BUFFALO, 12. — Lo «Spunlik» è un cocktail creato da un barista di Buffalo.

Ecco la ricetta del cocktail: dare al barista tre «bip» di Vodka, uno di vermut, addormentare sempre la stessa orbita, poi aggiungere un «sabbione» che una epolina beveranda.

ALFREDO BECHLIN, direttore Luca Favolini direttore resp. iscritto al n. 486 del Registro Stampa del tribunale di Roma in data 8 novembre 1956. L'Unità autorizzazione a giornale n. 4982 del 4 gennaio 1956. Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via dei Taurini, 15 - Roma

# INFLUENZA ASIATICA!!

## il medico consiglia: Vitamina C naturale



LA VITAMINA "C," E' SEMPRE UN NOTEVOLE CONTRIBUTO AL BENESSERE DELL'ORGANISMO

## IL LIMONCEDRO NERI

CONTIENE QUESTA ESSENZIALE VITAMINA IN QUANTO PREPARATO A BASE DI PURI SUCCHI DI LIMONE E DI CEDRO IN ACQUA NATURALE. MINERALNERI

EVITATE IN OGNI CASO BEVANDE ARTIFICIALI CON SOSTANZE SINTETICHE

Preferite sempre prodotti



a base di succhi naturali di agrumi



# NESSUNO PUO' OFFRIRVI DI MEGLIO!